

Le reazioni

DS3005

DS3005

Funaro: "Primo passo" resta l'incertezza sui numeri degli agenti di rinforzo

di Ernesto Ferrara e Andrea Vivaldi

**Secondo i sindacati di
polizia organico sotto
di 300 unità e in 50
andranno in pensione**

**Il centrodestra
plaude, la Lega
chiede che si faccia
il Cpr**

Attesa guardinga. Apprezzamento diplomatico per la scelta del ministro di venire a Firenze a mettere la faccia sul problema sicurezza. Ma niente toni trionfalistici. Del resto - chi si domanda in Palazzo Vecchio - chi l'ha capito poi realmente quanti agenti in più di polizia, carabinieri e finanza manderà, il governo Meloni? A onor del vero nessuno lo sa dire. Il ministro Piantedosi non ha fornito numeri in sede di Cosp, confermano ieri dalla stessa Prefettura. La carenza di 300 agenti di polizia e chissà quanti carabinieri che i sindacati continuano a denunciare è per ora destinata a rimanere in un preoccupante limbo. Il ministro ha affermato la volontà di «mantenere invariati» gli organici e di voler procedere nei prossimi mesi a rinforzi senza specificare numeri, tempi, mansioni. Ma sarà dura. Si stima che a Firenze tra il 2024 e i primi 6 mesi del 2025 solo tra le forze di polizia lasceranno in 50. E a decine saluteranno anche tra i carabinieri.

Finisce con la sindaca Sara Funaro sul chi vive e una grande incertezza tra addetti ai lavori e osservatori, la visita del titolare del Viminale di ieri. «Piantedosi è venuto a Firenze, ha ascoltato le istanze del territorio, ha guardato il lavoro che stiamo facendo, e questa è una prima risposta che va nella direzione che volevamo avere, poi vediamo passo passo» risponde la sindaca fuori dalla Prefettura a chi gli domanda se si definisca politicamente soddisfatta delle risposte portate dal ministro. «Bene che si controlli il trangolo buio Cascine-stazione-Fortezza» apprezza-

no da Fdi Sirello, Draghi, Chelli e Gandolfo. Ma la linea Funaro è «vediamo passo passo». Anche perchè oltre ai numeri c'è il tema dell'utilizzo delle risorse: quanti agenti vengono oggi e verranno poi dei nuovi realmente destinati alla strada?

Il progetto speciale dei controlli nel "triangolo delle Bermuda" Cascine-stazione-tramvia, specie la fermata della Fortezza, era una richiesta di Palazzo Vecchio recepita dal ministro, che ha dato ora mandato alla prefetta di redigere un'ordinanza ad hoc. Anche sui rimpatri c'è stata un'apertura da parte del ministro e delle questura, sebbene vaga: «Ci lavoreremo», la sintesi. Quel che chiede il Comune è che si proceda rapidamente a rimpatriare i clandestini che delinquono per evitare che tornino sul territorio. «Si faccia il Cpr, il centro per i rimpatri che il Pd non vuole» chiede la Lega col capogruppo in Comune Guglielmo Mosuto e con Galli, Bussolin, Nannucci. Pare che da mesi il sistema dei rimpatri nell'area fiorentina e toscana sia sostanzialmente fermo, anche per mancanza di personale. Questo è il tema dei temi. I vigili urbani sono in affanno ma hanno quantomeno 200 assunzioni in arrivo. Polizia e carabinieri sono in crisi nera. In un contesto molto particolare peraltro. Il procuratore Filippo Spiezia ieri al tavolo della Prefettura ha raccontato come e quanto Firenze soffra e risenta di fenomeni di criminalità più ampi. E Piantedosi non ha dato grandi gioie agli organici di polizia e carabinieri. Ha parlato di 25 carabinieri che resteranno per tre mesi per il

progetto Cascine, poi si vedrà. Sul resto, buio.

Gli organici di polizia fiorentini oggi soffrono due problemi: carenze di unità mai risolte da un lato e dall'altro lato un numero di nuovi iscritti nelle scuole che non basta a colmare i vuoti delle pensioni. Dopo il 2017 sono stati riattivati i concorsi di assunzione ma il bilancio tra uscite ed entrate resta negativo. Già nei mesi scorsi la Silp Cgil Toscana aveva spiegato che nel 2023 in Questura, tolte alcune sezioni esterne come la Polfer, si contavano 850 dipendenti. Appena 15 anni fa erano 1.200. Oggi di notte circolano in metà città 4-5 volanti di polizia e altrettante di carabinieri. Il tardo pomeriggio e la sera ci sono 1-2 squadre in borghese. Poche evidentemente. Già lo scorso anno il ministero aveva annunciato e inviato alcune decine di rinforzi. Ieri Piantedosi ha parlato di «5-600 forze fresche arrivate da inizio anno» ma intendeva probabilmente dire la copertura del turn over a livello provinciale tra il 2023 e il 2024. I nuovi arrivi peraltro spesso scappano via presto da Firenze perchè non trovano affitti a prezzi umani. E poi non sempre finiscono a sorvegliare i



quartieri: ogni volta il personale viene diviso tra commissariato di Empoli, Sesto Fiorentino e i tre in città. «Serve un aumento di organici a Firenze, non si considera l'enorme afflusso di turisti in città. E occorre investire in alloggi per evitare le fughe» chiede Paolo Tofanari, segretario del sindacato di polizia Siap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **La sindaca**

Sara Funaro ha partecipato ieri al Cosp